

I GIOIELLI DI RAVENNANTICA

Cripta, Tamo, Domus e Giardini pensili: mosaici 'aperti'

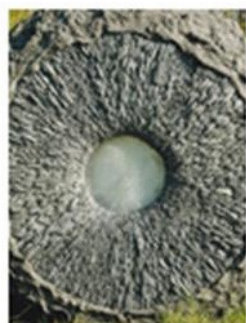


LA CRIPTA Rasponi e i Giardini pensili della Provincia, la Domus dei Tappeti di Pietra e Tamo. Sono questi i 'gioielli' di Ravennantica che sarà possibile ammirare nel week end. Da oggi, e fino al 1° luglio, tutti i sabati alle 11 e alle 16.30 partiranno le visite guidate alla Cripta e ai Giardini. Tratteranno diversi temi: 'La Cripta e i suoi misteri tra antichi mosaici e collezioni perdute', 'I Conti Rasponi, il Palazzo e Ravenna: storia, arte, passioni', 'Il Palazzo della Provincia e la Cripta Rasponi: una commistione di stili nella Zona del Silenzio' e 'Il giardino di palazzo Rasponi. Un rifugio romantico nella Ravenna dell'Ottocento' (Info.: 0544.215342, è consigliata la prenotazione). Fino al 3 giugno si può visitare la mostra della mosaicista francese Pascale Beauchamps, 'Movimento Immobile'.

MOSAICO

Le poesie di pietra e luce di Pascale Beauchamps

di Linda Landi



Toccare la natura con mano lieve e accompagnarla con l'artificio, senza strappi o discontinuità. Accarezzare i toni lievi della pietra e fonderli con il paesaggio attraverso accostamenti rituali, quasi religiosi, come se un Dio astratto avesse impresso lumeggiature indelebili sui profili grigio monocromo dei sassi e del cemento. Ricare "uno spazio nascosto, sotterrato dal disordine del mondo": Pascale Beauchamps è la mano discreta e lieve che inventa questo alfabeto tridimensionale delle forme che ha ispirato le parole di Paolo Racagni. Nata a Parigi, vive e opera in Bretagna da più di trent'anni e qui respira le alternanze tra tempesta e silenzio che traduce in urgenza espressiva.

Le sue opere sono poesie di pietra e luce in cui la grammatica ingannevole delle parole si camuffa tra acqua e vetro rendendo quasi impossibile distinguere la carezza dell'arte sulla natura.

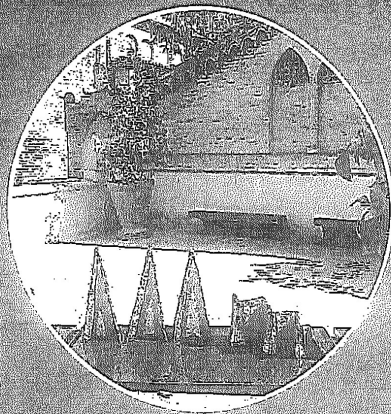
La tecnica dei ciottoli è la più primordiale delle espressioni musive: esiste prima delle tessere, prima degli smalti, e prima che i barocchismi della decorazione portino a dimenticare la lunga strada che separa spesso l'arte dalla materia prima. Dalle origini funzionali, ai fasti della Magna Grecia, fino ai giorni d'oggi, ha mantenuto il fascino essenziale e la potenza evocativa dei monoliti legati a rituali magici e religiosi. Beauchamps, inserendosi in questa scia storica e semantica, porta una sorta di geologia dell'arte nel contesto di Cripta e Giardini Pensili, realizzando sculture dense di simboli e rimandi al contenitore stesso: gioca sull'ambiguità fra acqua e vetro, accosta i profili delle sue opere alle linee tardoantiche della chiesa di San Francesco e a quelle neogotiche della torretta nei Giardini. Cattura stilemi dalle architetture e li imprime nel grigio variegato, nella luce, nell'acqua, costruendo un sapiente gioco di rimandi che stuzzica l'attenzione dell'osservatore. Un viaggio a ritroso nella nostra appartenenza alla terra, senza entropie, fino al 3 giugno 2012.

05 - 04 - 2012

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porte aperte alla Cripta Rasponi e ai giardini pensili

Da oggi fino al 3 giugno. E all'interno anche suggestive mostre di mosaicisti



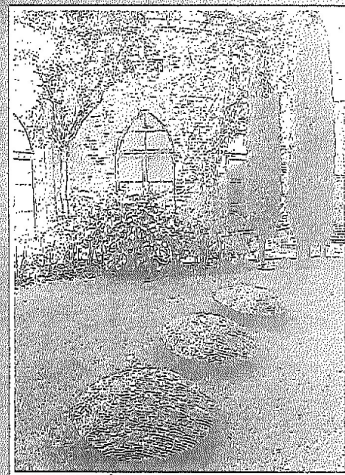
Il progetto

All'interno dei due giardini, artisti contemporanei realizzeranno alcuni mosaici

Da vedere

Cripta e giardini sono aperti dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. Il fine settimana visite guidate

FOTOSERVIZIO
Fabrizio Zani



RIAPRONO al pubblico la cripta Rasponi (nel tondo) e i giardini pensili (a destra) del palazzo della Provincia che, da ieri, saranno visitabili fino al 3 giugno, dalle 10 alle 13 e nella fascia pomeridiana dalle 15 alle 18.30. Il progetto, creato in collaborazione con la fondazione RavennAntica, rientra nella volontà comune di evidenziare la peculiarità dei patrimoni istituzionali di cui la Provincia dispone. Lo scorso anno sono state più

di 26mila le persone che hanno visitato i due 'tesori': sia ravennati alla scoperta di nuovi percorsi non sempre accessibili che turisti.

AL FINE di arricchire ancora di più l'offerta, quest'anno, in concomitanza con la riapertura dei beni, torna anche il progetto espositivo 'Mosaici contemporanei in antichi contesti' che prevede la realizzazione di opere musive contemporanee all'interno della cripta e dei giardini. In particolare, in

questa prima rassegna del 2012, si tratta di nove installazioni realizzate dall'artista francese Pascale Beauchamps (foto a sinistra). Scultrice e mosaicista, il suo lavoro, che vuole essere una reinterpretazione della geologia, ruota intorno all'ambiguità del reale e alla riconciliazione tra artificio e natura. Le mostre proseguiranno poi per tutto il periodo di apertura durante il quale verranno proposti mosaicisti nazionali e internazionali provenienti dalla partecipa-

zione con la Aimec, Associazione internazionale mosaicisti contemporanei.

«IL CONTEMPORANEO — spiega Claudio Casadio, presidente della Provincia — interviene per rinverdire i grandi patrimoni che fanno parte della tradizione della nostra città». Un percorso necessario per la ricerca dell'obiettivo 'Ravenna 2019', che non deve basarsi solo sul patrimonio proveniente dal passato, ma soprat-

tutto sul protagonismo del presente. Gli artisti, chiamati a tessere un dialogo fra i 'contesti antichi' e i 'mosaici contemporanei', creeranno infine delle opere ad hoc sul tema delle quattro stagioni, che andranno ad arricchire una collezione realizzata da RavennAntica. Dal 7 aprile al 1 luglio sarà inoltre possibile accedere, tutti i sabati e le domeniche, alle visite guidate organizzate dalla Provincia. Alessandro Cicognani

MOSTRA DELLA MOSAICISTA FRANCESE PASCALE BEAUCHAMPS. LE OPERE RESTERANNO ESPOSTE AL PUBBLICO FINO A DOMENICA 3 GIUGNO

A Ravenna riapre al pubblico la Cripta Rasponi

la Piazza

Con l'arrivo della primavera, la Cripta Rasponi e i Giardini pensili del Palazzo della Provincia riaprono ai visitatori e ai turisti che potranno entrare nella cripta dei Conti Rasponi per ammirare l'antico pavimento musivo policromo risalente al VI secolo e proveniente da Classe o passeggiare all'interno dei giardini pensili affacciati su Piazza San Francesco. In concomitanza con la riapertura (avvenuta il 30 marzo), torna anche il progetto espositivo "Mosaici Contemporanei in Antichi Contesti", che ha l'obiettivo di realizzare una serie di mostre tematiche ispirato al tema delle Quattro Stagioni (con particolare riferimento alla Domus dei Tappeti di Pietra) che prevedono la creazione di opere ed installazioni musive contemporanee

all'interno della cripta e dei giardini. Tali opere rientrano, poi, nella collezione permanente che sarà allestita da RavennAntica. Dopo la mostra *Metamorfosi* dei mosaicista-scultrice Giuliano Babini, che lo scorso anno ha aperto la rassegna e ha donato a RavennAntica una reinterpretazione dell'Autunno, è stata inaugurata l'esposizione della mosaicista francese Pascale Beauchamps, intitolata *Movimento Immobile*. Beauchamps vive e opera in Bretagna da oltre 30 anni. Scultrice mosaicista, lavora quasi esclusivamente il cemento e la pietra. Ha lasciato un'impronta indelebile nel campo dell'arte, facendo dei ciottoli una materia d'espressione a tutto tondo. Il suo lavoro, che vuole essere una reinterpretazione



della geologia, ruota intorno all'ambiguità del reale e alla riconciliazione tra artificio e natura. Per questa mostra, in cui l'acqua e il vetro costituiscono parte integrante di questi paesaggi geologici, l'artista spinge oltre l'ambiguità. Le fenditure del vetro, come superficie a specchio, si fondono con la luce in un'illusione ottica: acqua pietrificata, pietra liquefatta o roccia vetrificata? E tutto è storia e luce: luce che si insinua tra i ciottoli, luce che fa vibrare le striature del cemento, luce che si prende gioco dei ciottoli bianchi e neri, luce che attraversa l'acqua nera e il vetro opalino... Le opere resteranno esposte al pubblico fino a domenica 3 giugno e sarà possibile ammirarle semplicemente acquistando il biglietto ordinario di ingresso

alla cripta (2 euro). Orari: 10-13 e 15-18.30. Ma non è finita qui. Il calendario degli appuntamenti proseguirà con altri artisti: Valeria Ercolani 8 giugno - 31 luglio 2012; Felice Nitto 3 settembre - 2 novembre 2012. A corredo di tale iniziativa è prevista la realizzazione di un catalogo a fascicoli di tutti gli espositori che vi hanno preso parte. In concomitanza con l'apertura della nuova sezione di Tamo, Mosaici tra Inferno e Paradiso, e grazie all'iniziativa Mosaici Contemporanei in Antichi Contesti prosegue il viaggio all'insegna del mosaico, che vede Ravenna non solo depositaria dell'arte musiva di un glorioso passato, ma anche fucina di dialogo e contaminazione fra antico e nuove espressioni artistiche moderne e contemporanee.

WEEKEND NELL'ARTE

Alla Cripta Rasponi e ai Giardini Pensili ripartono le visite guidate

A partire da domani (fino al 1° luglio), alla Cripta Rasponi e ai Giardini Pensili della Provincia, tutti i sabati e le domeniche (alle ore 11 e alle 16.30), si svolgeranno visite guidate a tema a cura di RavennAntica. Verranno trattati i seguenti argomenti: "La Cripta e i suoi misteri tra antichi mosaici e collezioni perdute"; "I Conti Rasponi, il Palazzo e Ravenna: storia, arte, passioni"; "Il Palazzo della Provincia e la Cripta Rasponi: una commistione di stili nella Zona del Silenzio"; "Il giardino di palazzo Rasponi. Un rifugio romantico nella Ra-

venna dell'Ottocento". Il costo del biglietto è di 2 euro (più 1 euro per la visita guidata). E' consigliata la prenotazione allo 0544.215342. Fino al 3 giugno, inoltre, la Cripta Rasponi e i Giardini pensili del Palazzo della Provincia ospitano la mostra della mosaicista francese Pascale Beauchamps, intitolata "Movimento Immobile". Sempre in questo weekend proseguono le visite guidate alla Domus dei Tappeti di Pietra e di "Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico". Domani e domenica (ore 10.30 e 15.30), dalla biglietteria dei due siti partiranno visite guidate.

ROMAGNA Corriere

di Ravenna Faenza-Lugo e Imola

PER PUBBLICITÀ: VIA DE GASPERI, 5 - RAVENNA - TEL: 0544-218262 FAX: 0544-33793. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1 - DCB FORLÌ ALTRE SEDI: RIMINI (0541-354111), 3-35520), CESENA (0547-611900), FAENZA-LUGO (0546-23120), IMOLA (0542-28780), RSM (0549-995147) - E-MAIL: RAVENNA@CORRIEREROMAGNA.IT - IN ABBINAMENTO CON LA STAMPA

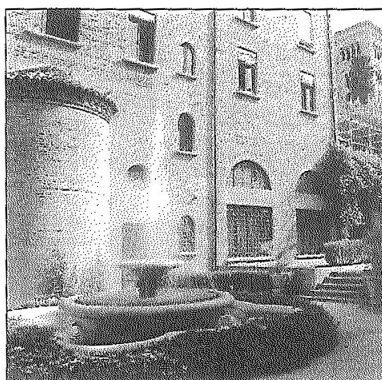
VENERDI
6 APRILE 2012

Visite guidate fino a luglio tra le perle della Provincia

La Cripta Rasponi e i Giardini pensili illustrati dal personale di RavennAntica

RAVENNA. Da domani al 1° luglio, dalle 11 alle 16.30 presso la Cripta Rasponi e i Giardini pensili del Palazzo della Provincia, si svolgeranno le visite guidate. A trattare alcuni argomenti ("La cripta e i suoi misteri tra antichi mosaici e collezioni perdute", "I conti Rasponi, il Palazzo e Ravenna: storia, arte, passioni", "Il Palazzo della Provincia e la cripta Rasponi: una commistione di stili nella zona del silenzio", "Il giardino di Palazzo Rasponi. Un rifugio romantico nella Ravenna dell'Ottocento") sarà il

personale di RavennAntica. Il costo del biglietto d'ingresso è di 2 euro, più un euro per la visita guidata. Dal 30 marzo al 3 giugno, la Cripta Rasponi e i Giardini pensili ospiteranno la mostra della mosaicista francese Pascale Beauchamps "Movimento immobile". Nel fine settimana, proseguiranno le visite guidate alla Domus dei Tappeti di Pietra e alla mostra "Tamo. Tutta l'avventura del mosaico", che comprende anche la nuova sezione dedicata a Dante "Mosaici fra Inferno e Paradiso".



Eventi

La Cripta Rasponi riapre al pubblico

Dal 30 marzo l'esposizione della mosaicista Pascale Beauchamps

RAVENNA- Venerdì 30 marzo, alle 10, la Cripta Rasponi e i Giardini pensili del Palazzo della Provincia riaprono al pubblico: i visitatori e i turisti della nostra città potranno entrare nella cripta per ammirare l'antico pavimento musivo policromo risalente al VI secolo e proveniente da Classe o passeggiare all'interno dei giardini pensili affacciati su Piazza San Francesco. In concomitanza della riapertura, torna anche il progetto espositivo "Mosaici Contemporanei in Antichi Contesti", che ha l'obiettivo

di realizzare una serie di mostre tematiche ispirate al tema delle Quattro Stagioni (con particolare riferimento alla Domus dei Tappeti di Pietra) che prevedono la creazione di opere ed installazioni musive contemporanee all'interno della cripta e dei giardini. Tali opere rientreranno, poi, nella collezione permanente che sarà allestita da RavennAntica. Dopo la mostra *Metamorfosi* del mosaicista-scultore Giuliano Babini, che lo scorso anno ha aperto la rassegna e ha donato a RavennAntica una reinterpretazione dell'Autunno, il 30 marzo, alle 18, verrà inaugurata l'esposizione della mosaicista francese Pascale Beauchamps, intitolata "Movimento Immobile". Parteciperanno Elsa Signorino, presidente Fondazione RavennAntica, Sergio Fioravanti, direttore Fondazione RavennAntica, Ouidad Bakkali, assessore alla cultura, Galliano di Marco, presidente Autorità portuale, Paolo Valenti, Luca Barberini, Francesco Scardovi, Paolo Racagni e l'artista. Beauchamps vive e opera in Bretagna da oltre 30 anni. Scultrice mosaicista, lavora quasi esclusivamente il cemento e la pietra. Il suo lavoro, che vuole essere una reinterpretazione della geologia, ruota intorno all'ambiguità del reale e alla riconciliazione tra artificio e natura.

Per questa mostra, in cui l'acqua e il vetro costituiscono parte integrante di questi paesaggi geologici, l'artista spinge oltre l'ambiguità. Le opere resteranno esposte

Inaugurazioni

Grande affluenza di pubblico per la nuova sezione di TAMO

RAVENNA- Il 24 marzo scorso, alla presenza di un folto pubblico, ha inaugurato 'Mosaici tra Inferno e Paradiso', nuova sezione del Complesso di San Nicolò che vede 21 mosaici a soggetto dantesco eseguiti, nel 1965, da mosaicisti della scuola ravennate e 'tradotti' dai cartoni preparatori di importanti pittori italiani ed eseguiti a mosaico da artisti ed artigiani ravennati quali Libera Mustanti, Giuseppe Salletti, Santo Sparta, Renato Signorini. Le opere occupano larga parte del primo chiostro del Complesso con un suggestivo allestimento studiato dall'architetto Paolo Bolzani.

RAVENNNA DINTORNI



5 aprile 2012 n. 482

www.ravennaedintorni.it

Reclam Redazione tel 0544 271068 redazione@ravennaedintorni.it • Pubblicità tel. 0544 408312 info@reclam.ra.it

MOSAICO

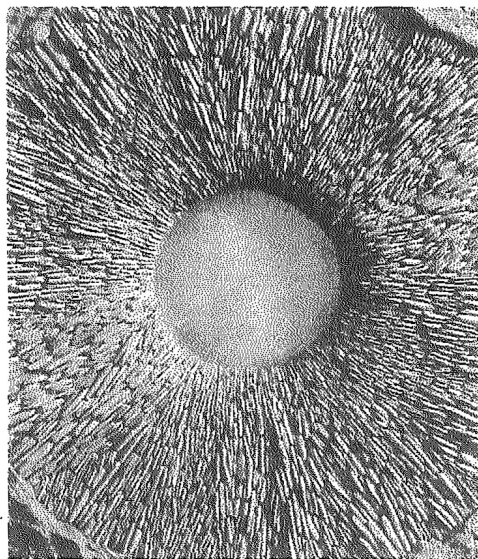
Poesie di pietra e luce nei ciottoli primordiali di Pascale Beauchamps

Toccare la natura con mano lieve e accompagnarla con l'artificio, senza strappi o discontinuità. Accarezzare i toni lievi della pietra e fonderli con il paesaggio attraverso accostamenti rituali, quasi religiosi, come se un Dio astratto avesse impresso lumeggiature indelebili sui profili grigio monocromo dei sassi e del cemento.

Ricreare "uno spazio nascosto, sotterrato dal disordine del mondo": Pascale Beauchamps è la mano discreta e lieve che inventa questo alfabeto tridimensionale delle forme che ha ispirato le parole di Paolo Racagni. Nata a Parigi, vive e opera in Bretagna da più di trent'anni e qui respira le alternanze tra tempesta e silenzio che traduce in urgenza espressiva.

Le sue opere sono poesie di pietra e luce in cui la grammatica ingannevole delle parole si camuffa tra acqua e vetro rendendo quasi impossibile distinguere la carezza dell'arte sulla natura.

La tecnica dei ciottoli è la più primordiale delle espressioni musive: esiste prima delle tessere, prima degli smalti, e prima che i barocchismi della decorazione portino a dimenticare la lunga strada che separa spesso l'arte dalla materia prima. Dalle origini funzionali, ai fasti della Magna Grecia, fino ai giorni d'oggi, ha mantenuto il fascino essenziale e la potenza evocativa dei monoliti legati a



rituali magici e religiosi. Beauchamps, inserendosi in questa scia storica e semantica, porta una sorta di geologia dell'arte nel contesto di Cripta e Giardini Pensili, realizzando sculture dense di simboli e rimandi al contenitore stesso: gioca sull'ambiguità fra acqua e vetro, accosta i profili delle sue opere alle linee tardoantiche della chiesa di San Francesco e a quelle neogotiche della torretta nei Giardini. Cattura stilemi dalle architetture e li imprime nel grigio variegato, nella luce, nell'acqua, costruendo un sapiente gioco di rimandi che stuzzica l'attenzione dell'osservatore. Un viaggio a ritroso nella nostra appartenenza alla terra, senza entropie, fino al 3 giugno 2012.

Linda Landi

sette sere

RAVENNA - BASSA RA

V.
481

euro 1,50

REDAZIONE IN CORSO MATTEOTTI 3, 48022 LUGO (telefono 0545/900388) -
PUBBLICITÀ IMMEDIA (0542/010292) - ABB. ANNUO EURO 45,00, SEM. EURO 30,00 -
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P.D.L. 353/03 (CONV. L. 46/04) ART. 1 COMMA 1, CN/BO-FILIALE DI RAVENNA.

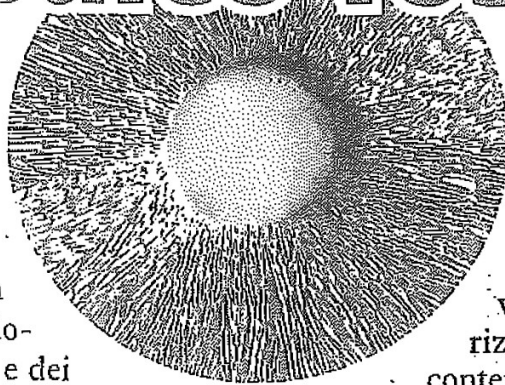
RAVENNA | Pascale Beauchamps ai giardini pensili della Provincia

Mosaico fossile

Federico Savini

Sono opere che «riconciliano artificio e natura» quelle della mosaicista francese Pascale Beauchamps, la seconda protagonista del progetto «Mosaici Contemporanei in Antichi Contesti», con sei installazioni negli spazi della Cripta Rasponi e dei giardini pensili del Palazzo della Provincia di Ravenna (in piazza Caduti). Sempre imponenti ma anche intime, quasi silenti, le opere della mosaicista della Bretagna sono calate magistralmente a dialogare con le antiche bellezze dei giardini rasponiani. La fusione tra un aspetto primitivo (memore dei menhir) e un'elaborata sofisticazione della materia petrosa, plasmata in modo sapiente al punto di annullare lo iato fra la natura e l'intervento umano, si cala con grande equilibrio negli spazi. Quelle della Beauchamps sono pietre che tracciano linee del tempo, steli nei cui anfratti abita la luce, pavimenti che fanno assumere all'antica e ruvida arte del ciottolo una morbidezza e una precisione inaudita.

La rassegna di RavennAntica (curata nello specifico



da Paolo Raccagni), prevede inoltre che un'opera (uno splendido rosone di petruzze nere con un cuore vitreo) rimanga patrimonio della Fondazione. La Beauchamps è a Ravenna anche grazie al coinvolgimento dell'Aimc, che caratterizza in senso internazionale, oltre che contemporaneo, l'intera rassegna.

«Nel 2011 il complesso dei giardini pensili ha registrato 26 mila visitatori - afferma Elsa Signorino, presidente di RavennAntica -, inserendosi perfettamente nel percorso dantesco di Ravenna, che oggi è sempre più appetibile anche per i turisti delle crociere. Inoltre i nostri giovani collaboratori stanno lavorando a un'agile guida alla cripta e ai giardini, uno strumento che potrà valorizzare il percorso dantesco ravennate che ormai non può che concludersi con i mosaici contemporanei della nuova sezione di Tamo».

Fino al 3 giugno, visitabile negli orari di apertura del giardino con acquisto del biglietto d'ingresso (2 euro). Dal 7 aprile al primo luglio, infine, sono previste visite guidate a tema in questi spazio il sabato e la domenica alle 11 e alle 16.30.